

SCRIVENTE: PROVAGLIO LUIGI
DATA: 18 / 06 / 1842 [T.P.: MANTOVA 18/06 – BERGAMO 20/06]
ID: 623PrL

All'Egregio Signore
Il Sig^r Attilio Mangili
presso la Casa Serassi
in Bergamo

Caris^{mo} Attilio

Mantova 18 Giugno 1842.

Eccomi pronto a riscontrare a due vostre lettere, l'ultima delle quali ricevuta questa mattina. Ecco però il motivo del mio silenzio rapporto all'altra vostra lasciata senza risposta. Parlai con dei fabb.^{ri} onde scrivessero alla Ditta Serassi di mandare sopra luogo a fare il progetto, e gli feci conoscere che ciò era necessario onde farlo addattato al luogo ed essi mi risposero che avrebbero scritto. dopo alcuni giorni domandai di nuovo e mi risposero che avevano scritto mandando il disegno della cantoria etc. così che loro credono eguale come a venire sul luogo. di questo dunque voleva scrivervi, ma avendo letto che voi vi porterete a Roma e starete assente più di un mese, dissi tra me, è inutile che scriva, perché l'Attilio sarà già partito. Eccitato poi dalla vostra del 15. corrente che mi accerta essere voi a Bergamo, eccomi pronto a riscontrarvi, e a dirvi che se credete opportuno, di venire adirittura sopra luogo e fare quelle operazioni che credete necessarie ammettendo come approvato dalla fab.^{ria} che per fare con esattezza questo progetto sia indispensabile portarvi sopra luogo. Caso mai, sentite bene, la casa Serassi volesse o credesse // che per far questo sia proprio necessario un invito formale, in allora vado subito da chi si spetta, e ve lo faccio scrivere immediatamente. Ma se potete saltar fuori questa formalità e se credete bastante l'averci la Fab^{ria} inviato un disegno, venite quanto prima, e ciò a risparmio di tempo; essendo intenzione della fab^{ria} che l'Organo sia fatto entro l'anno venturo 1843. Ha d'essa sul tavolo il progetto di altri due fab.^{ri} ed aspetta a decidersi dopo avuto quel de' Serassi, il quale sarà mio impegno far prevalere, poiché suppongo che sarete discreto nella cifra del contratto non mettendo come detta la somma di 30: mila lire domandata in lettera tempo fa, somma alla quale la fab^{ria} non si sente in caso di arrivare.

Ecco dunque la cosa. O voi venite e presto, bene: altrimenti scrivetemi subito, lo stesso giorno che ricevete questa mia, qualora per venire vi necessiti un formale invito, che io b farò scrivere immediatamente. Anzi vi dirò che parlando jeri con un fab^{re} mi disse, stiamo in attenzione del progetto dei Serassi. Dunque vi saluto, e in attenzione o della vostra persona, o di un vostro incontro sono

Il V^{tro} aff.^o A.^{co}
Luigi Provaglio

Posto di casa nella C^{da} S. Francesco in casa del C^e Giovanni Arrivabene. I miei doveri alla Casa Serassi.

[*Pagina 1 recto*]
N.º 7¹

[*Pagina 2 verso*]
[*numeri e calcoli*]²

¹ Di diversa mano.

² Di diversa mano.